

Il futuro della Terra

Come sappiamo la superficie terrestre è in **continuo cambiamento**. Accanto alle forze esterne (forze esogene), come quella dell'erosione del vento e dell'acqua, altre potenti forze interne (forze endogene) sono all'opera. I movimenti delle zolle hanno fatto sì che, nel corso di milioni di anni, la disposizione delle terre emerse e degli oceani si sia grandemente modificata. Lo studio delle rocce e dei fossili, contenuti nelle terre, ha permesso agli scienziati di farsi un'idea piuttosto precisa di quale fosse la conformazione della superficie terrestre nelle ere passate, ma anche di avanzare delle ipotesi sui cambiamenti futuri.

Tra circa **50 milioni di anni**, seguendo le attuali traiettorie, l'Africa si salderà all'Europa, creando un unico continente (Afrasia); al posto del Mediterraneo, lungo la linea di saldatura, sorgerà una nuova catena di montagne. L'Australia si sposterà verso l'Asia sudorientale e la California scivolerà verso l'Alaska.

Tra circa **250 milioni di anni** l'Australia si fonderà con l'Antartide; l'America Meridionale a nord si salderà con l'America Settentrionale e a sud con l'Africa e l'Oceano Atlantico si trasformerà in un vasto mare chiuso. Le terre emerse formeranno così un nuovo supercontinente chiamato Pangea ultima.

Fig. 1.

a) Attuale posizione dell'America meridionale e dell'Africa.
b) Come si presenteranno i due continenti tra circa 250 milioni di anni.

